32. Riflessioni sulla Parola della III Domenica di Pasqua 2023 - A

Il racconto dei discepoli di Emmaus è una delle pagine più belle dei vangeli. **È la nostra storia.**

Uno dei due si chiama **Cleopa** e l'altro?

L'altro?... potrebbe essere **un invito rivolto ad ogni lettore a inserire il proprio nome.**

Il fatto avviene nel «giorno» della nuova creazione, il giorno del Signore, ... la domenica, in cui la comunità cristiana si radunerà per fare memoria della risurrezione.

I due discepoli sono tristi: hanno visto crollare i sogni, fallire i loro progetti. **È la nostra storia.** Si attendevano un Messia glorioso e vincitore e si sono trovati davanti uno sconfitto.

Gesù si avvicinò e camminava con loro.

Dio si avvicina sempre, viandante dei secoli e dei giorni, e muove tutta la storia.

Gesù non abbandona gli uomini che scelgono le strade che conducono alla tristezza.

Egli si fa loro compagno di viaggio.

È la nostra storia.

Come mai **non riuscivano a riconoscere** Gesù nel viandante?

Gesù non si è camuffato, ma **i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.**

Fanno una presentazione di Gesù formalmente ineccepibile ma limitata, **una sorta di necrologio;** essendo già **passati tre giorni, questa morte è da considerarsi definitiva,** **alla fine è morto, come tutti. È morta anche la speranza**

Resta con noi, perché si fa sera.

Gesù prende l'iniziativa e risuscita i due discepoli.

Il Risorto fa loro percorrere il cammino delle Scritture-Comunità-Eucaristia:

Le Scritture conducono a Cristo e Cristo le illumina: è la parola di Dio che svela il mistero.

Il misterioso viandante presiede anche una **solenne liturgia:**

- con le sue tre letture **“E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro ...”**
- e la sua brava omelia **“Non ardeva il nostro cuore quando ci spiegava le Scritture?”**
- la consacrazione: **“Prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro”**
- Al **momento della comunione** eucaristica **gli occhi si aprono** e riconoscono il Risorto.
- **il canto finale:** proclamano la fede: **“Davvero il Signore è risorto”...**

Resta con noi, perché si fa sera.

I due di Emmaus hanno *hanno commesso* **errori gravi in un momento decisivo.**

1. Non hanno verificato se l'esperienza delle donne poteva essere illuminante per loro.

2. Hanno abbandonato la comunità, hanno preferito andarsene da soli.

3. Non hanno messo in dubbio le loro idee sul Messia trionfatore.

Resta con noi, perché si fa sera.

l'incontro con il Risorto genera il ritorno alla comunità, dove Gesù si fa presente

La Parola, l'Eucaristia e la Comunità sono i luoghi della presenza del Risorto:

È la nostra storia.

Resta con noi, perché si fa sera.

Anche noi ci fermiamo, col volto triste, rassegnati di fronte alla realtà caotica e inspiegabile.

In Gesù Eucaristia è la SS. Trinità che ci accompagna perché non vuole perderci.

Dio è pane che si consegna alla fame dell'uomo.

Si dona, nutre e scompare: prendete, è per voi!